

abbandonasse la pace di Madrid , e s'introducesse in Roma vn nuouo negotiato , perloche anco fece cola frettolosamente andare il Signore di Sillerij , Consanguineo suo. 1622.
 La varietà degl' interessi , e le fluttuationi degli animi , *Negotiati della Valtellina in Roma.*
 alterarono però ben tosto il tutto . Nello stesso tempo , che negotiauaasi a Roma , si trattò , e si conchiuse in Is-
 pagna , di annullare , & infringere la pace già in quella
 Corte capitolatasi . Accordossi vna nuoua scrittura , in
 cui fu stabilito ; che si depositassero nelle mani di Du- *Doue si rogò l'accordo di Madrid.*
 ca di Lorena tutte le Fortezze della Valtellina , e con
 marauiglia maggiore ancora , acconsentiui l'Ambasciatore
 medesimo di Francia , colà Residente . Vna mostruosa
 succeduta nouità , pare che habbia forza di stabilirne
 vna crisi , tante altre d' ordinario se ne tira dietro . An-
 che il Fera superò in questo stesso tempo quello , che
 per modo alcuno non poteasi imaginare . Superò , che *Altra in Milano superato dal Fera con la Rhetia.*
 la Rhetia gli mandasse Ambasciatori , e seppe ad essi
 tanto dire , e proffare , che finalmente potè condurli a
 stipular d' accordo .

Ch' esborfatisi à Grisoni venticinque mila Scudi , rinunciasse ad *E suoi Capitoli.*
 ogni ragione , e diritto nella Valtellina . Che rimanessero agli Spa-
 gnuoli que' passi sempre aperti , & à loro libera dispositione . Che si
 conseruasse con Milano vna Colleganza perpetua , e che le die-
 ci Diritture s' intendessero in auuenire all' Arciduca Leopoldo sog-
 gette .

Peggiorando per tanto da tutte le parti le miserie della
 Rhetia , e mancando più sempre alla Republica la con-
 fidenza , che nè la Francia , nè altri Prencipi , fossero
 più per muouersi , nè per saperne ; Si risolse in tale sta-
 to di prouedere , e preparare a se stessa argini , e ripa-
 ri . Diè di mano a cose di rilieuo ; e trà l' altre , essen-
 do mancato di vita in que' tempi Giouanni de' Medici ,
 ch' hauea occupata la carica principal dell' armi , fermò à
 suoi stipendij il Mansfelt , che ancora militaua nell' Alsa-
 tia per'l Conte Palatino , e che hauea raccolte , e te-
 neua seco vn gran corpo di milizie di sua sola propria
 ragione . Lo condusse con titolo di Generale delle gen- *Mansfelt stipendiato dalla Repubblica.*
 ti Oltramontane . Assignogli vn' annua contributione di
 dodeci mila Ducati , benchè non impiegato , e lontano ;
 ed obligarsi egli in qualunque bisogno , e richiesta di tras-
 ferirsi personalmente al seruigio con cinque mila Caualli ,
 e venticinque mila Fanti pagati , mantenutigli dalla Re-
 publi-